

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Agli Azionisti della METRONAPOLI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della METRONAPOLI S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della METRONAPOLI S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 ottobre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della METRONAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dall'Amministratore Unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
  - Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile pari ad Euro 2.875 mila, che porta il patrimonio netto ad Euro 30.526 mila. In particolare si evidenzia l'incidenza degli oneri finanziari sull'indebitamento bancario, che nel corso dell'esercizio 2012 è notevolmente aumentato in seguito ai gravi ritardi occorsi negli incassi dei crediti vantati verso il Comune di Napoli, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 167.874 mila. Sotto il profilo finanziario, la Società presenta una situazione di grave squilibrio finanziario, un elevato indebitamento corrente, rilevanti ritardi nel pagamento dei fornitori e l'utilizzo totale delle linee di credito accordate, nonché ritardi nel pagamento dei debiti tributari e previdenziali. In particolare, al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta è negativa per Euro 77.706 mila e i debiti verso i fornitori, a causa dei

ritardi registrati nei pagamenti, ammontano a Euro 34.890 mila, con un incremento rispetto allo precedente esercizio pari a Euro 6.975 mila. Peraltro nel corso dell'anno, si sono registrati ritardi nei pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, per un importo pari ad Euro 2.304 mila, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a circa 17.216 mila, di cui Euro 13.124 mila relativi ad IVA differita su fatture emesse verso Enti Pubblici.

In tale contesto, l'Amministratore Unico ha indicato nella relazione sulla gestione l'insieme delle azioni intraprese per superare la difficile situazione finanziaria della Società ed informa di aver elaborato a tale riguardo un piano economico-finanziario. In particolare, come indicato dall'Amministratore Unico nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile sulla gestione, tale piano prevede il seguente afflusso di risorse finanziarie:

- l'incasso entro il mese di giugno 2013 di Euro 68.986 mila da parte del Comune di Napoli, relativi ad un prima tranche di fondi del Decreto Legge n. 35/2013 (c.d. Salva imprese);
- l'incasso del 2014 di Euro 47.644 mila da parte del Comune di Napoli relativi ad un seconda tranche di fondi del Decreto Legge n. 35/2013 (c.d. Salva imprese).

Tale flusso permetterà di pagare lo scaduto dei fornitori al 31 dicembre 2012 e di estinguere la quasi totalità dei finanziamenti in essere; le due azioni congiunte faranno migliorare notevolmente la posizione finanziaria netta che si ridurrà, per la fine dell'esercizio 2013, a circa Euro 30.000 mila.

Inoltre l'Amministratore Unico informa che ad oggi solo alcune delle ipotesi formulate e alla base del piano economico-finanziario sono state realizzate, molte delle quali essenziali a salvaguardare la continuità aziendale, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società, segnalando, inoltre, i correlati potenziali effetti negativi sulla realizzabilità del piano e, quindi, sul menzionato presupposto della continuità. In particolare, nella relazione sulla gestione vengono descritte le incertezze legate all'avverarsi delle ipotesi utilizzate nella predisposizione del citato piano ed al buon esito delle azioni da intraprendere e già intraprese.

Nella delineata situazione, alla luce delle previsioni del piano economico-finanziario ed in considerazione delle azioni che si ritiene di portare a compimento, nonché della conferma dei flussi finanziari in entrata comunicati dal Comune di Napoli, l'Amministratore Unico ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 sul presupposto della continuità aziendale ritenendo ragionevole l'ipotesi che la Società sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro;

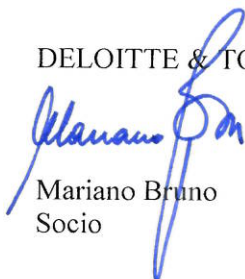
- il Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ha stabilito per il settore del trasporto pubblico locale una significativa revisione dei modelli operativi e gestionali delle società affidatarie dei servizi di trasporto. A tal fine la delibera della Giunta Comunale del 21 novembre 2012 e la delibera del Consiglio Comunale del 30 novembre 2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale che prevede il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costituzione di una holding operativa. A tal fine, il socio Comune di Napoli, con assemblea del 20 dicembre 2012, ha conferito l'intero pacchetto azionario della Società METRONAPOLI S.p.A. in Napolipark S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Napoli e affidataria diretta della gestione dei servizi connessi alla



mobilità secondo il modello dell'in house providing. Inoltre sulla base sia degli indirizzi degli Amministratori Unici delle tre aziende del TPL, nonché del Piano di riequilibrio del Comune di Napoli ex D.L. 174/2012, è stato elaborato il progetto di riassetto operativo e di nuova governance nei servizi di trasporto collettivo e di mobilità. Il nuovo gruppo societario risulterà così strutturato:

- Napolipark S.r.l. assumerà la funzione di holding per la gestione delle partecipazioni comunali, in primo luogo quelle afferenti al settore della mobilità;
  - METRONAPOLI S.p.A. si fonderà per incorporazione in Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. e la NewCo' erogherà in regime di in house providing e secondo le determinazioni del Consiglio Comunale il servizio di trasporto pubblico locale e gli ulteriori servizi previsti dall'oggetto sociale.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della METRONAPOLI S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della METRONAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 21 giugno 2013